



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ
PADRI GESUITI

XXX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO 24 ottobre 2021

Vangelo secondo Marco 10,46-52 - commento di p. Florio Quercia sj

«Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!».

Tu, uomo civile occidentale, e per di più italiano, sei come Bartimeo.
Gesù Cristo, non mi sfozzere! Non fare il menagramo: lo ci vedo benissimo.

Accetto il tuo linguaggio decisamente "laico": ma tu accetta il mio!

Ma il tuo non è un linguaggio, è un giudizio: e anche offensivo, se permetti!

Dici che ci vedi benissimo: ma non sai cosa ti succederà fra un anno.

Cosa c'entra? Non lo so io e non lo sa nessuno: e con questo? Come tutti!

Così, quello che ti succederà non ha importanza per te...

Io mi occupo di quello che posso fare, non di quello che non dipende da me.

Come sei fatalista! Ti rassegni a un futuro che non dipende da te...

La mia vita finirà con la morte: se poi c'è qualcos'altro, dopo lo vedrò.

Superfatalista! Non sai dell'anno prossimo, non sai del dopo morte...

E con questo? Mi puoi dire uno che lo sa il suo futuro, cosa gli succederà?

Io il mio futuro lo sapevo molto bene e me lo stavo costruendo io.

Tu sei Gesù Cristo e potevi farlo: mica noi, esseri umani spersi tra le galassie.

Però a Gerico c'era chi veniva con Me a Gerusalemme per la Pasqua.

A fare Pasqua con Te, forse! Mica però a costruire il proprio futuro con Te!

E perché no? Convinti che ero il Messia, mi davano piena fiducia...

E con questo? Illusi che bastasse così poco per costruire il proprio futuro.

Illusi mica tanto! Gli Apostoli, mia Madre, le "Pie Donne"...l'hanno effettivamente costruito il loro futuro... con Me e come Me.

Beati loro! Non vedo come io mi potrei creare un futuro libero e felice.

Tanti l'hanno fatto: sono saliti a Gerusalemme a fare Pasqua con Me. Per esempio Benedetto da Norcia, Francesco d'Assisi, Domenico di Guzman, Caterina da Siena, Chiara d'Assisi, Teresa d'Avila, Ignazio di Loyola, Giovanni della Croce, Giovanni Bosco, Margherita Alacoque, Teresa di Calcutta, Edit Stein, Massimiliano Kolbe, Pio da Petralcina, Giovanni Paolo II...

Io non credo ai miracoli: ma allora, se puoi, fa' qualcosa anche per me.

Parla chiaro, senza paura che ti sentano: cosa vuoi che lo ti faccia...

Fa' camminare anche me nella vita insieme a Te... fa' questo miracolo!

Sappi che lo costruisco la nostra gloria attraverso la Pasqua e la Croce.

Non m'importa... basta che funzioni... basta che io sia con Te...

Vieni!... Vieni senza paura!...